

CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Assunta con i poteri del Consiglio Comunale)

N. 15

Oggi sedici del mese aprile dell'anno duemilaquindici - alle ore 18 e minuti 30 - il sottoscritto Commissario Straordinario **DOTT. BASILICATA MICHELE**, in virtù dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Repubblica del 29/01/2015, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA RAMPONE GIULIA**, assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., provvede a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI E ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(con i poteri del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n' 16 del 2.04.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune e modificato con atto del Commissario Straordinario n' 3 del 22.01.2015;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la legge di stabilità n' 190 del 23.12.2014, per l'anno 2015 valgono, in materia di IUC le stesse norme in vigore per l'anno 2014;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. 158/99 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale di tutti i costi;

VISTA la relazione, allegata al presente atto, che accompagna il piano finanziario predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità locale sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate dal Con.Ser.Vco S.p.A. gestore del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, di spazzamento e pulizia strade, nonché sulla previsione delle spese di gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi dalla riscossione diretta alla coattiva e del servizio tessere per distribuzione sacchi e contenitori;

Ritenuto, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2015 che prevede per il Comune di Baveno un spesa complessiva per il servizio di € 1.408.670,36 tenendo conto del Rimborso presunto del Ministero per la tares dovute dalle Scuole pubbliche di €. 2.00,00 e il Rimborso quota CONAI di € 23.747,99, spesa che sarà integralmente coperta con i proventi TARES e con la quota a carico del Bilancio dell'Ente a copertura delle agevolazioni di cui al regolamento per la disciplina del tributo;

VISTI:

- la legge 147 del 27.12.2013;
- il D.L. 6.03.2014, n' 16;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità Locale;

Sulla deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, il Responsabile dei Servizi Finanziari che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

Sulla deliberazione di cui sopra, il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

CON l'assistenza giuridico-amministrativa della Segretaria Comunale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/8/200, n. 267;

ASSUNTI i poteri del Consiglio comunale:

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano finanziario per l'anno 2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo quanto previsto dal comma 13 bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi c. 4 art. 134 TUEL.

Comune di BAVENO

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2015

Premessa

La Legge di stabilità 2014 n' 147 del 27.12.2013 ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale "IUC" che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali; La IUC si compone dell'imposta municipale propria "IMU", di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili "TASI", a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti "TARI", destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche nella commisurazione della tariffa occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99.

La finanziaria 2015 n' 190 del 23.12.2014, per l'anno 2015 valgono, in materia di IUC le stesse norme in vigore per l'anno 2014;

Il D.P.R. 158/1999 emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, d.lgs. 22/1997 (c.d. decreto "Ronchi"), reca la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA1), ed elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni".

Il D.P.R. 158/1999, avrebbe già dovuto essere soppiantato da un nuovo atto regolamentare, non ancora emanato e pertanto fino alla sua emanazione continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti", costituite in particolare dal già citato D.P.R., che pertanto ha "transitato" dalla TIA alla TARES ed infine alla TARI.

Il richiamo del D.P.R. 158/1999 all'interno della disciplina della TARI presuppone che il nuovo tributo risulti *compatibile*, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto.

Si può, infatti, rimarcare come nella TARI così come già nella tares:

- a) la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità *medie ordinarie* di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999);
- b) la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.
- c) siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

La *tariffa di riferimento* rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali", in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria

applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

La metodologia di determinazione della tariffa si articola nelle seguenti *fasi fondamentali*:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Le fasi a) e b) attengono al piano finanziario, o meglio al prospetto economico-finanziario.

Le fasi c) e d) attengono, invece, alle delibere tariffarie.

Il tributo TARI è diretto quindi a coprire il costo del servizio di gestione rifiuti.

La tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto gestore del servizio ed integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

A partire dal mese di Novembre 2006, l'Amministrazione Comunale ha deciso di attivare il servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale.

Ciò ha permesso di ridurre la quantità di rifiuti indistinti conferiti per lo smaltimento e di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Modello gestionale – Servizio di raccolta

Il Comune di Baveno garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze tramite il Con.Ser.VCO S.p.A., in qualità di socio della stessa ed in forza di affidamento diretto da parte del Consorzio Obbligatorio di Bacino del Verbano Cusio Ossola (COUB VCO) per la gestione dei rifiuti, del quale fanno parte tutti i Comuni della Provincia del V.C.O.

Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate dal Con.Ser.VCO S.p.A integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

L'art.8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

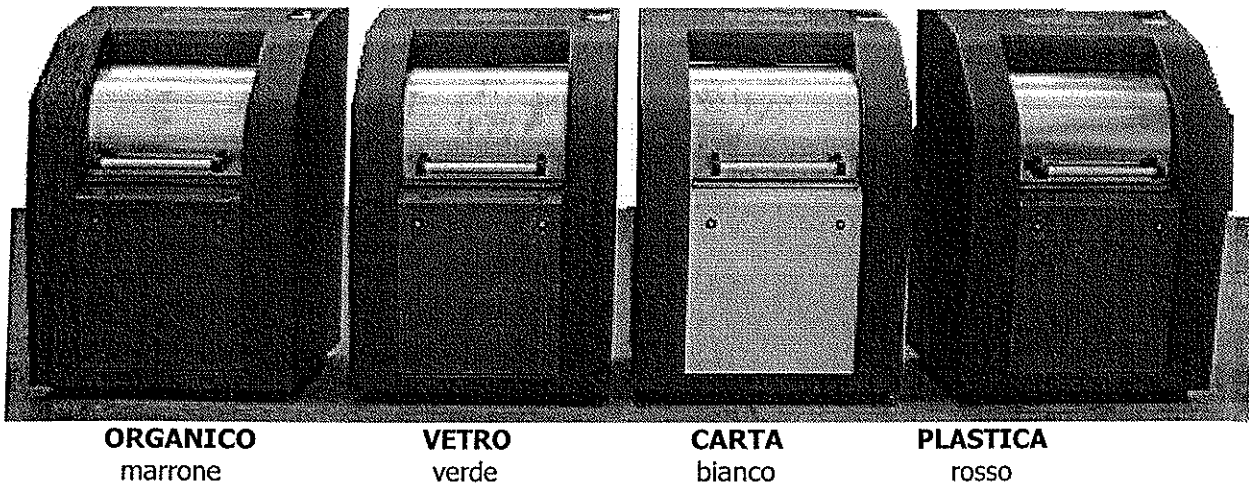
- il programma degli interventi necessari
- il piano finanziario degli investimenti
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- le risorse finanziarie necessarie

Poiché il servizio di gestione dei rifiuti viene gestito da Con.ser.vco Spa, società per azioni a totale partecipazione pubblica, dotata pertanto di propria autonomia funzionale e di un proprio bilancio, il piano degli investimenti e la specifica dei beni, strutture, ecc. sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della Società medesima e riguardano l'insieme dei Comuni Soci.

Obiettivi di gestione

Per l'esercizio 2015 si intende mantenere il servizio porta a porta su tutto il territorio del Comune per le frazioni secco non riciclabile, carta e vetro/plastica/lattine e dell'umido;

Per i non residenti sono in funzione le isole ecologiche situate in Via Arnold, Via Shoah, Via Partigiani, a cui si accede con apposita tessera magnetica per l'apertura dei raccoglitori :



Si è mantenuta la consegna controllata e commisurata ai componenti familiari dei sacchetti per il rifiuto indifferenziato, per la plastica ed i contenitori per secco, umido e carta.

Il servizio di raccolta domiciliare di ingombranti avviene a chiamata per la prenotazione del ritiro dei rifiuti non oltre i due metri cubi.

Il servizio di raccolta rifiuti con il sistema porta a porta per tutte le utenze, domestiche e non, ha le seguenti frequenze e modalità di effettuazione in tutto il territorio comunale:

- lunedì - raccolta rifiuto indifferenziato;
- martedì - raccolta plastica e lattine;
- mercoledì - raccolta umido e verde;
- giovedì - raccolta vetro;
- venerdì - raccolta carta;
- sabato - raccolta umido.

Il servizio di raccolta imballaggi in cartone per utenze non domestiche viene effettuato nelle giornate di lunedì e giovedì.

Il servizio di spazzamento strade viene organizzato suddividendo le zone del territorio comunale con differenti frequenze di spazzamento da giornaliera a bisettimanale e quindicinale, come indicato nel capitolato tecnico del servizio.

Per la gestione generale dei rifiuti si deve fare riferimento al Regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n' 36 adottato in data 22.07.2010.

Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana sono dettagliati nel capitolato tecnico del servizio; di seguito si riportano i dati inseriti nel questionario SOSE - progetto fabbisogni standard - nella rilevazione riguardante il servizio rifiuti:

Personale impiegato per il Comune di Baveno n' 13 addetti di cui

- Addetti allo spazzamento manuale n' 4
- Addetti alla guida dei mezzi per lo spazzamento n' 1
- Addetti alla raccolta RU come autisti n' 8

Dotazioni strumentali

- Automezzi pesanti (maggiori di 7 tonnellate) n' 1
- Motocarri n' 4
- Altri compattatori n' 2
- Minicompattatori n' 5

Per quanto riguarda il personale comunale impiegato nel servizio di verifica tecnica, vigilanza nonché del servizio di gestione del tributo è il seguente:

- SERVIZI TECNICI - Geometra 10%
- SERVIZI POLIZIA LOCALE – Vigile 5%
- SERVIZI FINANZIARI – Ufficio Tributi:
- Responsabile 10%
- Istruttori n' 2 al 100%
- Istruttore n' 1 al 20%

Quantità di rifiuti

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento / trasporto dei rifiuti per l'anno 2015 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2014 e ipotizzato un trend di decrescita in linea con quanto già riscontrato nel corso dei due ultimi anni. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

Descrizione tipologia rifiuto indifferenziati	Quantità in KG
Rifiuti solidi urbani	835.000,00
Vernici	0,00
Farmaci	1.029,00
Pile	299,00
Cimiteriali	0,00
Pulizia strade	62.940,00
Ingombranti	75.100,00
Descrizione tipologia rifiuto differenziati	Quantità in KG
Pneumatici	0,00
Inerti da manutenzioni domestiche	0,00
Vetro in lastre	0,00
Umido	954.240,00
Frigoriferi o congelatori domestici	2.740,00
Banco frigorifero	0,00
Batterie	140,00
Televisori	3.060,00
Altre apparecchiature elettriche od elettroniche	0,00
Legno	8.580,00
Ingombranti ferrosi	0,00
Rifiuti biodegradabili (verde)	70.640,00

Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI – componente rifiuti - sono pari ad €. 1.434.235,05 di cui € 1.290.408,94 (IVA al 10% compresa) per costi sostenuti dal Con.ser.vco spa ed €. 118.261,42 per costi sostenuti dal Comune, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dal prospetto che segue:

PIANO FINANZIARIO TRIBUTO TARI
PREVISIONE ANNO 2015

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - QUOTA FISSA			COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - QUOTA VARIABILE		
CGInd costi generali INDISTINTO			CG costi gestione INDISTINTO		
	CSL costi spazzamento e lavaggio strade	€ 291.363,02		CTS costo trattamento e smaltimento RU	€ 165.737,11
	AC altri costi	€ -		CRT costo raccolta e trasporto	€ 55.511,02
	Totale costi CG indistinto	€ 291.363,02		Totale CG costi gestione indistinto	€ 221.248,13
CC costi comuni			CGD costi gestione raccolta differenziata		
	CARC costi accertamento, riscossione, contenzioso	€ 10.000,00		CRD costi raccolta differenziata per tipologia	€ 227.820,62
	CGG costi generali di gestione	€ 499.679,36		ECO costi gestione ecocentro	€ -
	CCD costi comuni diversi	€ 32.079,50		CTR costi trattamento e riciclo	€ 124.929,73
	Totale CC costi comuni	€ 541.758,86		Totale CTR costi gestione differenziata	€ 352.750,35
CK costi d'uso capitale					
	AMM ammortamenti	€ 1.500,00			
	ACC accantonamenti	€ -			
	R remunerazione capitale investito	€ -			
	Totale CC costi comuni	€ 1.500,00			
	TOTALE COSTI FISSI	€ 834.621,88		TOTALE COSTI VARIABILI	€ 574.048,48
TOTALE COSTI DI GESTIONE					
€ 1.408.670,36					

I costi sopra riportati sono comprensivi di iva al 10%. Sono suddivisi, in base all'art.1 del DPR 158/99, tra costi di gestione (CG) afferenti i diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, costi comuni (CC), costi d'uso del capitale (CK).

I costi di gestione sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi su RSU indifferenziati in cui vengono compresi:

- I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
- I costi di raccolta e trasporto RSU
- I costi di trattamento e smaltimento RSU

I costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata in cui sono compresi:

- I costi di raccolta differenziata per tipologia
- I costi di trattamento e recupero raccolte differenziate.

La voce di costo spazzamento e lavaggio strade comprende i costi del servizio che verrà svolto con le stesse modalità degli anni precedenti.

I costi comuni comprendono i costi amministrativi relativi ad accertamento, contenzioso e i costi generali di gestione; in quest'ultima voce vengono compresi anche i costi diretti del Comune, riferiti alla voce "Personale", nella quale vengono conteggiati per quota parte costi relativi al personale dell'ufficio tributi e degli uffici tecnico e vigilanza.

I costi d'uso del capitale comprendono gli ammortamenti.

Gli stessi costi sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

				UTENZE DOMESTICHE 55% 459.042,03	
		QUOTA FISSA 59,25% 834.621,88			
				UTENZE NON DOMESTICHE 45% 375.579,85	TOTALE DOMESTICHE 774.768,70
TOTALE COSTI 1.408.670,36					
				UTENZE DOMESTICHE 55% 315.726,66	TOTALE NON DOMESTICHE 633.901,66
		QUOTA VARIABILE 40,75% 574.048,48			
				UTENZE NON DOMESTICHE 45% 258.321,82	

E più nel dettaglio il piano finanziario si suddivide in:

QUOTA FISSA

CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:

CSL – quota parte del canone del servizio di raccolta relativa allo spazzamento e lavaggio strade – comprensivo della quota relativa al costo del personale (comprende iva 10%)

CC – **Costi comuni** – comprende:

CARC – comprende costi generali a carico del Comune per la gestione del servizio tributi che comprende anche la distribuzione dei sacchi e raccoglitori, ed inoltre spese postali e informatiche, luce, gas, cancelleria, sgravi e rimborsi.

CGG – inserita stima costi del personale calcolata nella misura del 60% dei canoni di raccolta rifiuti e servizi aggiuntivi (comprende iva 10%) nonché i costi del personale comunale attribuito al servizio come su dettagliato.

CCD - oneri ammortamento mutui per costruzione isola ecologica e quota annuale COUB.

QUOTA VARIABILE

CGIND Costi di gestione del ciclo dei rifiuti RSU indifferenziati - comprende:

CRT – quota parte del canone del servizio di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato; in tale voce sono altresì stati inseriti tutti gli importi relativi ai servizi "aggiuntivi" stimati sulla base dell'anno 2013 salvo eventuali variazioni di servizio già concordate (comprende iva 10%) (rispetto allo scorso anno è stata dedotta quota stimata di costi di personale inserita nella voce CGG come suddetto).

CTS – costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato, stimati sulla base dei quantitativi 2013 (comprende iva 10%)

CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata – comprende:

CRD – quota parte del canone del servizio di raccolta e trasporto del rifiuto differenziato - dedotta quota stimata di costi di personale inserita nella voce CGG come suddetto (comprende iva 10%)

CTR - costi di trattamento e riciclo del rifiuto differenziato, stimati sulla base dei quantitativi 2013 (comprende iva 10%)

Grado di copertura

Il piano finanziario TARI 2015 prevede una copertura dei costi derivanti da tariffa, che sarà approvata con atto del Commissario Straordinario, del 100% compreso la quota a carico del Bilancio dell'Ente a copertura delle agevolazioni di cui al regolamento applicativo del tributo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to DOTT. BASILICATA MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA RAMPONE GIULIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.baveno.vb.it il giorno 15 MAG 2015 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Baveno, li 15 MAG 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA RAMPONE GIULIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventa esecutiva in data 18 APR 2015



è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)



perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA RAMPONE GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baveno, li 14 MAG 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA RAMPONE GIULIA)